

COPIA CONFORME



Protocollo d'Intesa

tra

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, (di seguito CREA) con sede in Via Po, 14 – 00198 Roma, C.F. 97231970589 e P.I. 08183101008, rappresentato dal Presidente, Dott. Salvatore Parlato, nato a Lentini (SR), il 31.01.1973 e domiciliato per la sua carica presso la sede sopra indicata,

e

L'Università della Calabria, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (di seguito "Dipartimento"), codice fiscale n. 80003950781, con sede in Arcavacata di Rende, Ponte Bucci, Cubo 0/B e Ampliamento Polifunzionale, Edificio Uffici, rappresentato dal prof. Francesco RANIOLO, nella sua qualità di Direttore di Dipartimento, nato a Ragusa il 11.01.1965 e domiciliato per la sua carica presso la sede sopra indicata.

Premesso che:

il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, di seguito CREA, è un Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione, istituito con decreto legislativo n. 454 del 29 ottobre 1999 con competenza scientifica nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale, ittico, forestale, della nutrizione umana e degli alimenti dello sviluppo rurale e dell'economia agraria;

il CREA ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è posto sotto la vigilanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF), è dotato di autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;

il CREA, come previsto nell'art. 2 comma 1 lett. r) dello statuto, promuove e sviluppa accordi di collaborazione con le istituzioni, le università gli enti di ricerca e con le rappresentanze della scienza, della tecnologia, delle parti sociali e dell'associazionismo;

il CREA, come previsto nell'art. 2 comma 2 dello statuto per lo svolgimento delle proprie attività e per il conseguimento delle finalità istituzionali, può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali nei limiti dell'ordinamento vigente;

il CREA persegue le proprie finalità attraverso le attività svolte dai Centri di ricerca;

il CREA - Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia (di seguito "CREA PB") è uno dei Centri che svolge indagini sulle caratteristiche e l'evoluzione delle aree rurali e i rispettivi



fattori di competitività; analizza ad ampio spettro le politiche settoriali adottate, valutandone effetti, impatti e modalità attuative; fornisce supporto alle istituzioni pubbliche e private operanti nel settore agro-alimentare, forestale e della pesca; partecipa alla realizzazione di banche dati di settore all'interno del sistema statistico nazionale, producendo studi e pubblicazioni che favoriscano la divulgazione della conoscenza tra le istituzioni del territorio e le filiere produttive;

il CREA PB è altresì responsabile dell'attuazione dell'Accordo di cooperazione orizzontale della Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2020, il programma con cui l'Italia partecipa al più ampio progetto della Rete Rurale Europea, che accompagna e integra tutte le attività legate all'attuazione della politica di sviluppo rurale nell'Unione europea;

il CREA PB in tale contesto porta avanti iniziative di ricerca, assistenza tecnica alle istituzioni, informazione e animazione territoriale, scambio di esperienze su vari temi connessi allo sviluppo dell'agricoltura e delle aree rurali;

il Dipartimento eroga il corso di laurea magistrale denominato "Scienze per la cooperazione e lo sviluppo" (LM-81) che offre conoscenze sia analitiche che pratico-applicative, oltre alle basi metodologiche necessarie per affrontare in modo propositivo i temi della cooperazione, dello sviluppo e dei processi di innovazione sociale, le competenze per la progettazione finalizzata, attraverso un approccio territoriale, a valorizzare il ruolo degli attori sociali, nella promozione di interventi di sviluppo sostenibile e partecipativo;

il Dipartimento ospita il Centro Studi per lo Sviluppo Rurale, che promuove programmi di ricerca scientifica e realizza spazi di discussione sulle tematiche rurali; fornisce le proprie competenze al servizio dei processi di sviluppo del territorio; coniuga la dimensione operativa con quella dedicata agli studi per lo sviluppo rurale e solidale; collabora con enti pubblici, soggetti privati e associazioni nell'ambito delle tematiche relative alle pratiche e alle politiche di sviluppo rurale; supporta e facilita la creazione di reti tra i soggetti locali e sostiene sperimentazioni di azioni pilota e di laboratori territoriali finalizzati a promuovere innovazione sociale sui territori;

i due Enti, tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare una collaborazione mediante l'utilizzo delle risorse intellettuali esistenti presso le proprie strutture, al fine di costruire un proficuo confronto per sviluppare, approfondire le tematiche di comune interesse e contribuire alla formazione di figure specializzate nella materia oggetto dell'accordo;

Visti

- l'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "legge di stabilità per l'anno 2015";
- lo statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria approvato con decreto del MIPAAF n. 39 del 27 gennaio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 31/3/2017 e modificato in data 22 settembre 2017;
- l'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 "norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";



l'autorizzazione alla stipula del presente accordo, deliberata dal consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali nella seduta del 15 novembre 2017;

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2 Finalità dell'accordo

Il Dipartimento e il CREA intendono sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione su temi di interesse comune finalizzati, sia al reciproco scambio di competenze in ambito formativo e didattico in particolare sulla progettazione e gestione dei fondi europei per lo sviluppo rurale, sia in eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica. Il CREA, in particolare il Centro Politiche e Bio-economie (CREA-PB) e il Dipartimento intendono collaborare nelle attività di seguito specificate:

- a) insegnamenti curriculari finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti (ai sensi dell'art. 23 L. 240/2010, "*in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*")
- b) stage e tirocini curriculari di formazione e orientamento;
- c) programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- d) organizzazione di convegni, seminari, workshop, dibattiti sulle materie e attività formative e scientifiche di comune interesse;
- e) pubblicazioni scientifiche e materiali divulgativi.

Articolo 3 Accordi attuativi

~~Alcune delle attività di cui all'art. 2 saranno definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi redatti fra il CREA-PB e il Dipartimento. Essi saranno disciplinati in esecuzione allo stesso accordo e dovranno definire gli obiettivi specifici da conseguire, l'oggetto, le specifiche attività di formazione da realizzare, le modalità di esecuzione, la durata, gli eventuali contributi finanziari, nonché le eventuali specifiche relative alla sicurezza sul lavoro.~~

Articolo 4 Seminari e workshop

Il Dipartimento e il CREA PB si impegnano a organizzare iniziative di approfondimento su tematiche di oggetto comune, le cui modalità di svolgimento saranno stabilite dai responsabili scientifici dell'accordo.

Articolo 5 Stage e tirocini formativi

Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2 del presente accordo, le parti si impegnano a collaborare per istituire stage e tirocini curriculari, di formazione e orientamento che, nel



rispetto della normativa vigente in materia, sono disciplinati da specifici accordi attuativi per progetti formativi, come previsto dal precedente articolo 3.

Articolo 6 Attività di docenza

Il CREA individua tra i propri ricercatori esperti, con requisiti di alta qualificazione e in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, ai quali il Dipartimento potrà affidare incarichi didattici per la copertura di attività formative mediante contratti gratuiti, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo vigente in materia

Le attività didattiche di cui al comma 1 verteranno sulle principali tematiche della progettazione e gestione di fondi europei per lo sviluppo rurale, con riferimento anche al contesto regionale e potranno avere la forma della lezione frontale e del seminario.

Il docente incaricato potrà invitare nel corso delle lezioni esperti della materia.

Articolo 7 Responsabili scientifici

1. Il CREA individua come responsabile scientifico dell'esecuzione del presente accordo il dott. Giuseppe Gaudio.

2. Il Dipartimento individua come responsabile scientifico dell'esecuzione del presente accordo la prof.ssa Alessandra Corrado.

Articolo 8 Trattamento dei dati

Le parti sono informate e acconsentono che i dati personali forniti, anche verbalmente, per la stipula e l'esecuzione del presente accordo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità oggetto delle suddette attività secondo quanto stabilito dal d.lgs. 30 giugno 1996, n. 196 e s.m.i.

Articolo 9 Durata e recesso

Il presente accordo ha durata di 4 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata può essere prorogata, per pari periodo, previo accordo scritto tra le Parti da comunicare almeno sei mesi prima della data di scadenza. L'accordo di proroga dovrà essere firmato digitalmente e scambiato tramite PEC.

Ciascuna parte può recedere dal presente accordo dando un preavviso all'altra parte di almeno 30 giorni.

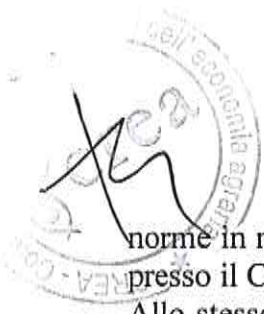
Articolo 10 Oneri finanziari e costi

Il presente accordo non comporta oneri finanziari tra le parti.

Ciascuna parte sopporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza.

Articolo 11 Copertura Assicurativa

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il CREA assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle



norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale ospitato presso il CREA PB o proprie sedi/postazioni.

Allo stesso modo e reciprocamente il datore di lavoro dell'Università/Dipartimento assume i medesimi oneri nei confronti del personale del CREA ospitato nei locali dell'Ateneo.

Articolo 12
Foro Competente

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo. Le parti si impegnano a compiere ogni tentativo per una amichevole composizione. Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia secondo quanto suddetto, le parti convengono che il Foro competente è quello di Roma.

Articolo 13
Registrazione e bollo

Il presente accordo firmato digitalmente e trasmesso per posta elettronica certificata sarà registrato in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131. Le spese sono a carico della parte che ne richiede la registrazione.

L'imposta di bollo pari a 16,00 euro è a carico delle parti dell'accordo in eguale misura. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università. Il CREA provvederà a rimborsare all'Università la parte a proprio carico.

<i>Per il CREA</i>	<i>Per il Dipartimento</i>
<i>Il Presidente</i>	<i>Il Direttore</i>
<i>Dot. Salvatore PARLATO</i>	<i>Prof. Francesco RANIOLO</i>

RANIOLO FRANCESCO
17.01.2018 11:51:23 CET